

Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2016, n. 17-2860

Recepimento del protocollo d'intesa del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto la mobilità straordinaria per le strutture del ruolo della Giunta regionale.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Considerato che nel contesto attuale, la mobilità del personale rappresenta non solo un mero strumento finalizzato all'allocazione di personale per dimensionare correttamente le strutture rispondendo in tal modo alle reali ed effettive esigenze funzionali delle stesse, ma anche un'opportunità di sviluppo e di rinnovamento professionale per le risorse umane coinvolte, tenuto conto in particolare, del quadro complessivo dei fabbisogni di personale attualmente rappresentato dalle singole strutture del ruolo della Giunta regionale;

valutato che le attuali esigenze di tipo organizzativo dell'Ente, pertanto, implicano pertanto la definizione di un quadro regolamentare di riferimento che, se pur caratterizzato dalla eccezionalità, sia sistematizzato e mediante il quale fronteggiare e governare il più oggettivamente possibile il fabbisogno reale di personale identificato come prioritario e urgente dalle strutture, ovvero quello manifestamente indifferibile connesso a squilibri di tutta evidenza all'interno delle stesse;

stabilito necessario, alla luce di quanto sopra, attivare in via straordinaria, rispetto alla disciplina vigente, la mobilità del personale delle Categorie all'interno delle strutture del ruolo della Giunta regionale quale adeguata e tempestiva risposta, ai fini del riequilibrio dimensionale delle singole strutture, alle contingenti ed urgenti esigenze funzionali rappresentate dalle stesse;

visto che in data 25 gennaio 2016 le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale per il personale delle Categorie hanno sottoscritto il protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, concordando sui criteri generali di disciplina della mobilità straordinaria per il personale delle Categorie delle strutture del ruolo della Giunta regionale, dettagliando in particolare, le modalità, i tempi e la quantificazione dei posti per l'avvio delle procedure connesse alle ricerche di professionalità, come indicato nell'allegato al protocollo d'intesa medesimo e individuando alcuni aspetti applicativi correlati alle procedure di mobilità in argomento;

considerate inoltre le esigenze organizzative delle strutture del ruolo della giunta regionale come sopra evidenziate nonché il quadro organizzativo di riferimento delineato;

valutato necessario prevedere, pertanto, nel rispetto della ratio della normativa sul conferimento degli incarichi a titolo gratuito, di cui alla D.G.R n. 25-553 del 10 novembre 2014 e della circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, esclusivamente in relazione all'attuale fase di straordinaria riallocazione del personale, la possibilità di conferire a personale in quiescenza, non di livello dirigenziale o direttivo, con peculiari competenze tecniche e specialistiche, incarichi a titolo gratuito per un periodo di tempo limitato, strettamente funzionale al trasferimento delle competenze, delle conoscenze e delle esperienze maturate al fine di evitare inefficienze nella gestione degli uffici disfunzionali all'organizzazione delle strutture.

quanto sopra premesso e considerato,

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

delibera

- di recepire, per le motivazioni in premessa illustrate, il protocollo d'intesa sottoscritto in data 25 gennaio 2016 dalla delegazione di parte pubblica e quella sindacale del personale delle Categorie, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- di prevedere nel rispetto della ratio della normativa sul conferimento degli incarichi a titolo gratuito, di cui alla D.G.R n. 25-553 del 10 novembre 2014 e della circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, esclusivamente in relazione all'attuale fase di straordinaria riallocazione del personale, la possibilità di conferire a personale in quiescenza, non di livello dirigenziale o direttivo, con peculiari competenze tecniche e specialistiche, incarichi a titolo gratuito per un periodo di tempo limitato, strettamente funzionale al trasferimento delle competenze, delle conoscenze e delle esperienze maturate al fine di evitare inefficienze nella gestione degli uffici disfunzionali all'organizzazione delle strutture.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

MOBILITA' STRAORDINARIA PER LE STRUTTURE DEL RUOLO GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- la mobilità del personale delle categorie rappresenta prioritariamente un'opportunità di sviluppo e di rinnovamento professionale per le risorse umane coinvolte nonché una modalità finalizzata alla corretta allocazione del personale per dimensionare le strutture secondo le reali ed effettive esigenze funzionali delle stesse, con particolare riferimento all'attuale contesto organizzativo;

- è necessario attivare in via straordinaria, rispetto alla disciplina vigente, la mobilità del personale delle categorie all'interno delle strutture del ruolo della Giunta regionale quale adeguata e tempestiva risposta, ai fini del riequilibrio dimensionale delle singole strutture, alle contingenti ed urgenti esigenze funzionali rappresentate dalle stesse;

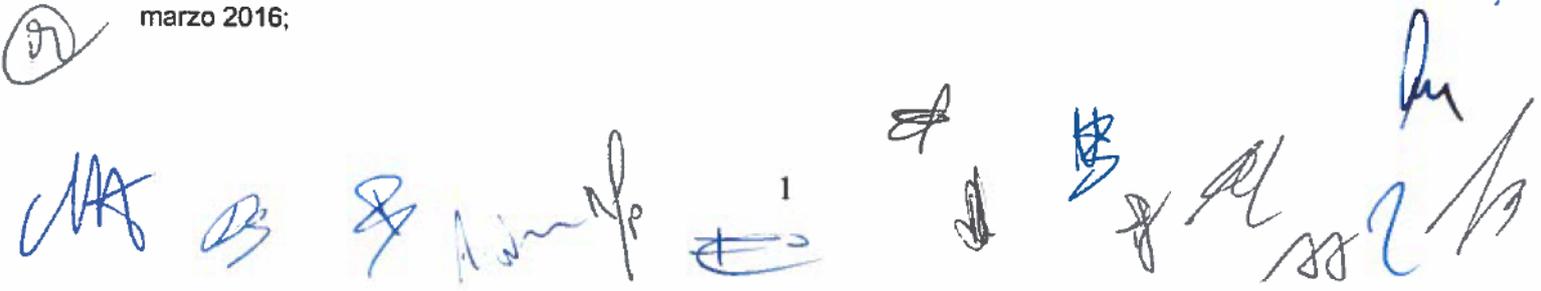
- la Commissione bilaterale per la mobilità costituita con nota prot. n. 32033/A11110 del 10 luglio 2015, riprenderà i lavori entro il mese di febbraio 2016 al fine di individuare, mediante un percorso condiviso, la nuova regolamentazione della mobilità interna del personale delle categorie anche titolare di PO/AP.

le parti convengono quanto segue:

in deroga alla disciplina vigente in materia di mobilità interna del personale delle categorie del ruolo della Giunta regionale di cui ai provvedimenti deliberativi n.n. 32-6811 e 33-6012 del 2 dicembre 2013 (le cui disposizioni regolamentari per la fase di mobilità straordinaria non trovano applicazione), la mobilità straordinaria fra Direzioni del ruolo della Giunta regionale è disposta dalla Direzione competente in materia di personale secondo le modalità di seguito evidenziate:

- in via eccezionale, per motivazioni di natura organizzativa connesse al fabbisogno prioritario straordinario di personale manifestamente riferibile ad esigenze che rispecchiano oggettivi squilibri all'interno delle strutture, nonché nel rispetto di quanto prevede l'art. 7 del T.U. sul pubblico impiego, previa informazione alle OO.SS., si procede alla emanazione di ricerche di professionalità, da pubblicarsi indicativamente il 15 febbraio 2016, correlate a dette esigenze professionali prioritarie quale riscontro delle necessità evidenziate, indicate in termini di unità numeriche, categorie, macro famiglie e specializzazioni professionali articolate per direzione;

- il procedimento connesso alle ricerche di professionalità in argomento deve concludersi entro il 21 marzo 2016;



- dalle procedure di ricerca predette è escluso il personale delle Province e della Città Metropolitana immesso nel ruolo separato della dotazione organica della Regione Piemonte per effetto della L.R. 23/2015;

- alle predette procedure di ricerca può partecipare tutto il personale delle categorie delle strutture del ruolo della Giunta regionale, ivi compreso il personale titolare di Posizione organizzativa/Alta professionalità. A riguardo si enuncia inoltre il principio che il trasferimento comporta il contestuale trasferimento delle risorse economiche per tutte le categorie, comprese, per gli incarichi di Posizione organizzativa e Alta professionalità, le risorse correlate all'incarico stesso.

Si enuncia altresì il principio che il Responsabile della Direzione di appartenenza del personale in fase di trasferimento, ivi compreso il personale titolare di incarico di Posizione organizzativa/Alta professionalità, non può esprimere alcuna motivazione ostativa ovvero diniego al trasferimento del medesimo.

~~Anche con riferimento all'istituto degli incarichi di Posizione organizzativa o di Alta professionalità, è~~
attualmente escluso dalle ricerche di professionalità in argomento il personale delle Province e della Città Metropolitana immesso nel ruolo separato della dotazione organica della Regione Piemonte per effetto della L.R. 23/2015;

- in relazione alla distinzione dei ruoli organici di Giunta e Consiglio, in considerazione delle preminenti esigenze della Giunta regionale, previa informazione preventiva/esame congiunto con la delegazione trattante di parte sindacale, l'Amministrazione si riserva di valutare e disciplinare successivamente la mobilità da e verso i ruoli del Consiglio e della Giunta regionale;

- con riferimento agli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità riferiti ai dipendenti cessati ivi compresi per effetto di collocamento a riposo ovvero per effetto dei provvedimenti di prepensionamento avvenuti nel corso del 2015 attualmente vacanti e sottratti alla disponibilità delle Direzioni regionali, la Giunta, previa debita informativa alle OO.SS, adoterà con proprio provvedimento organizzativo (D.G.R.), entro il 31 marzo 2016, un primo sblocco delle risorse economiche per l'attribuzione degli incarichi sulla base dei vigenti criteri.

Alla valutazione circa la quantificazione della consistenza del suddetto sblocco ~~e all'individuazione dei criteri e delle modalità operative preordinate a detto primo sblocco~~, si procederà successivamente, entro il 31 marzo 2016, tenuto conto degli esiti della mobilità straordinaria sulla base delle valutazioni degli effetti prodotti dalle ricerche di professionalità correlate alla medesima, previa debita informativa e confronto con le OO.SS.;

- è escluso dalle misure di sblocco il personale titolare di Posizione organizzativa/Alta professionalità che ha beneficiato delle procedure di mobilità straordinaria; per contro il personale non titolare di incarichi di posizione organizzativa/Alta professionalità, di categoria D, che ha partecipato alle ricerche di professionalità e in conseguenza è stato trasferito, potrà usufruire delle misure inerenti lo sblocco;

- con riferimento a tutti gli aspetti procedurali connessi alla pubblicazione delle ricerche di professionalità finalizzate alla mobilità straordinaria, ci si attiene alla modulistica e alla documentazione di presentazione delle domande attualmente utilizzate;

- la mobilità straordinaria dovrà essere accompagnata da adeguati interventi formativi;
- le parti, infine, concordano sulla necessità di tenere aperto un confronto, finalizzato a dare continuità alle azioni organizzative volte a colmare il fabbisogno funzionale ed organizzativo delle singole strutture, terminata la fase operativa connessa alle procedure di mobilità straordinaria, nella prospettiva di rispondere, in tal senso, anche alle aspettative di sviluppo professionale e di benessere organizzativo dei dipendenti.

Torino, 25 gennaio 2016

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Giovanni LEPRI 

Il Direttore della Direzione Amministrazione, Personale, Servizi informativi

Michele PANTE' 

Il Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Luciano CONTERNO 

Il responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle Risorse umane

Andrea DE LEO 

La responsabile del Settore Stato Giuridico e Ordinamento del personale

Anna Maria SANTHIA' 

La responsabile del Settore Trattamento economico consiglieri, Personale e organizzazione

Carla MELIS 

DELEGAZIONE SINDACALE

RSU 

CGIL 

CISL 

UIL 

CSA 